

## RELAZIONE ECONOMICA ANNO 2023

Presentiamo il **Bilancio dell'attività del 2023 dell'Associazione «Ludovica Robotti-San Torpete»**, nella memoria del 14° anno di **LUDOVICA ROBOTTI**, la bimba morta a 9,5 mesi di vita che, senza mai dire una parola, ha lasciato e continua a lasciare un'orma di **CIVILTÀ** generando **PACE nella GIUSTIZIA, secondo il VANGELO**.

L'attività 2023 si è svolta tramite contatti con le persone, mediati dalla straordinaria disponibilità e capacità di relazione di **Silvana Caselli** che tutti considerano amica. **Nicoletta**, fulcro della nostra Associazione, ha tenuto le fila con relazioni costanti su situazioni e richieste di aiuto. Sono attivi i contatti con i *Servizi Sociali del comune*, i *Centri d'Ascolto* e la *Caritas di Genova*, per le persone a loro referenti. **I nuclei familiari/singoli NUOVI** sono stati **N. 3: tutti italiani**: una ragazza, due fratelli e un'anziana, rimasta senza casa per l'incendio in via Piacenza. Le segnalazioni sono giunte dai Servizi Sociali del Comune, di cui, di fatto, siamo da anni, *sussidiari se non sostitutivi*. **TOTALE ASSISTITI nel 2023: n. 52** persone/famiglie, nelle tipologie seguenti:

**A) Totale spese assistenza per categoria di persona** (tutte le cifre sono arrotondate senza decimali)

ASSISTITI	EROGATI	Totale Parziale	Con l'abolizione del reddito di cittadinanza, le richieste sono aumentate molto, <b>i poveri sono abbandonati</b> e a noi tocca sanare bisogni essenziali. «I poveri li avrete sempre con voi... avevo fame, sete, ero forestiero e non mi soccorreste».
N. 6 Ragazzi	€ 4.692	<b>€ 43.232,00</b>	
N. 33 famiglie con minori	€ 24.422		
N. 13 persone sole	€ 14.118		

**B) Contributi per tipologia di spesa:**

ABITAZIONE		<b>Totale Parziale</b>  <b>€ 16.467,97</b>	<p><b>Per chi vuole partecipare</b> a questa gara di civiltà:</p> <p><b>Banca Etica: Iban:</b> <b>IT90Y050180140000011324076</b> <b>Bic: ETICIT22XXX</b> <i>oppure</i> <b>Conto Corrente Postale N. 6916331</b></p> <p style="background-color: yellow;"><b>Tutto intestato a:</b></p> <p><b>Associazione</b> <b>Ludovica Robotti San Torpete,</b> <b>Vico San Giorgio 3-5R</b> <b>16128 GENOVA GE</b></p>
a) Affitto case popolari comunali	€ 7.727		
b) Affitto per case private:	€ 3.265		
c) Spese di amministrazione:	€ 262		
d) Arredo e trasporto mobili:	€ 1.050		
e) Gas e Luce:	€ 3.088		
f) Tasse rifiuti:	€ 386		
g) Riparazioni elettrodomestici:	€ 690		
C) Contributi per i bisogni delle persone:		<b>Totale Parziale</b>  <b>€ 17.542,00</b>	
SOSTEGNO FAMILIARE E SUSSISTENZA			
h) Contributo sussistenza primaria	€ 4.490		
i) Alimentari	€ 3.420		
j) Spese mediche	€ 6.790		
k) Psicologhe x assistenza a n. 2 minori	€ 2.202		
l) Documenti e titoli di viaggio	€ 640		

**PROGETTO BIMBI**

È un «fondo» speciale riservato ai bambini e adolescenti, istituito nel 2022 su iniziativa due nonni di Torino, cui si sono aggiunti altri due nonni e qualcun altro occasionalmente. I bambini vivono in ambiente molto «competitivi», per cui i poveri sono sempre emarginati. Abbiamo scelto la via di privilegiare le attività tipiche dei bambini (scuola, sport, vestiti, materiale scolastico, corsi particolari, feste di compleanno, relazioni sociali), cercando di non «fare vergognare» i bambini senza possibilità economica (art. 3 §2 Costituzione italiana). Molte di queste spese, «tecnicamente» potrebbero apparire superflue, ma sono vitali per i bambini e il loro contesto sociale: noi lo privilegiamo. Nel «progetto» rientrano anche interventi odontoiatrici, medicine e trasporto pubblico (abbonamenti). Ecco le spese specifiche:

D)

PROGETTO BIMBI		<b>Totale Parziale</b>  <b>€ 9.222,20</b>	<b>SINTESI TOTALE SPESE 2023</b>	
Scuola e materiale scolastico	€ 4.006		Abitazione	€ 16.467
Attività sportiva (palestra e accessori)	€ 3.240		Sostegno Fam. x sussistenza	€ 17.542
Spese mediche	€ 200		Progetto Bimbi	€ 9.222
Titoli di viaggio (bus/treno)	€ 397		Spese Bancarie E Telefono	€ 588
Alimentari e regali	€ 270		<b>€ 43.821</b>	
Sostegno a 2 adolescenti del Bangladesh	€ 1.000			
Abbigliamento	€ 100			

**ENTRATE**

Soci, offerte periodiche e una tantum	€ 37.306,00	<i>Non abbiamo né vogliamo aiuti pubblici, riceviamo solo offerte di singoli e famiglie, ormai molto poche, che vivano il senso della civiltà condivisa: «o ci salviamo tutti, o moriremo soli». Se cristiano, chi si gira dall'altra parte non può celebrare l'Eucaristia: commetterebbe un sacrilegio.</i>
Su Conto corrente Postale	€ 1.010,00	
Avanzo 2022	€ 25.515,49	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 63.821,49</b>	

## DOMANDA D'ISCRIZIONE A SOCIO/A

Al Presidente dell'Associazione  
**Paolo Farinella, prete**  
Via Delle Grazie, 27/3  
16128 Genova  
Via E-mail: [paolo@paolofarinella.eu](mailto:paolo@paolofarinella.eu)

Il Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ e  
residente in Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Tel/ \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

(scrivere l'indirizzo e-mail chiaro in STAMPATELLO – si sa che va minuscolo)

### Chiede

- di essere associato all'Associazione di promozione sociale «Ludovica Robotti-San Torpete» per l'anno sociale 2012.

### Dichiara

- di aver letto lo Statuto dell'Associazione e l'estratto della Costituzione italiana ad esso allegato;
- di condividerne i principi e gli obiettivi;

### Si impegna

- a partecipare alla vita dell'Associazione con disponibilità, secondo le proprie umane possibilità, nello spirito dello Statuto e della solidarietà civile e culturale;

### Versa

- la quota statutaria annuale di Socio di € 20,00 (venti/00), valida fino al 31 dicembre 2025.

In fede

Genova, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma leggibile)



### Chi è Ludovica Robotti?

Ludovica è la figlia di Valeria ed Emilio Robotti, che ha vissuto un batuffolo di giorni, 10 mesi non compiuti. Rapita come un soffio di vento, Ludovica ha avuto appena il tempo di iniziare tante cose, ma di non concluderle perché lei è passata come una carezza per affidarle a noi. Dio l'ha voluta prima che questo mondo la sporcasse, ma ce l'ha lasciata quanto basta per rivoluzionarci cuore e testa con il suo sguardo, con il suo sorriso ammaliante. Senza una parola, senza un gesto. Appena nata è stata crocifissa ed è rimasta come Gesù sulla croce della malattia senza scendere, senza essere consapevole che la morte era il suo destino. Non ha potuto nemmeno gridare come Gesù: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?» (Mc 15,34). Ha potuto solo stare nel silenzio della sua innocenza. Tutti sapevamo che non avrebbe potuto compiere un anno. Ha vissuto dal 10 aprile 2009 al 3 febbraio del 2010 per un totale di 299 giorni.

Ricordo come fosse oggi, la richiesta dei genitori Emilio e Valeria, se fossi stato disposto a preparare i funerali della figlia. Chiesi di accompagnarmi alla dott.ssa Maria Cristina Pantone, per professione, «esperta» in sofferenza di bambini, perché non ero sicuro di sapere contenere è l'abisso dei genitori e lo sguardo di Ludovica che ancora non conoscevo. La vedemmo come un agnello pronto per il sacrificio, ma anche maestra in cattedra ad insegnare senza profferire parola. Conoscemmo Valeria ed Emilio, i nonni Luisa e Augusto che si trasferirono da Milano per giocare con Ludovica. Conoscemmo anche i nonni paterni, Giorgio e Alessandra, tutti «Ludovica-dipendenti» senza possibilità di recupero. Lei, bellissima nella sua immobilità fragile (senza muscoli), ma con lo sguardo affilato come spada a doppio taglio, penetrava il profondo e lasciava il segno. Muta come agnello appena nato, pronto per la Pasqua, ha preso su di sé le nostre contraddizioni e povertà e ci ha imposto di assumere il suo Nome come segno di rinascita e di vita nuova per chi si fosse trovato nel bisogno. Non potevamo rassegnarci a seppellire Ludovica a 9 mesi e mezzo e fare finta che nulla fosse successo. Non potevamo proprio.

Mi sono chiesto il senso di tutto ciò: tutto era contro la logica e gridava indignazione, tutto era assurdo. Perché Ludovica deve nascere? Perché doveva morire? Perché Valeria ed Emilio? Perché i nonni devono assaporare uno sprazzo di vita per vederselo subito rapito e senza ritorno? Perché proprio io, Paolo prete, sono stato chiamato a custodire quella morte, sigillo su un pugno di giorni? La risposta l'ebbi il giorno dell'esodo di Ludovica. Mentre celebravamo l'Eucaristia in una chiesa gremita, una voce danzava dentro: *Ludovica è viva e vivrà ancora di più e potrà crescere con voi se la sceglierete segno di vita per quanti incontrate nella vostra strada.* Lì nacque l'idea di una Associazione dedicata a lei. Lì avvenne il passaggio del testimone. Ora noi siamo i suoi eredi e nel suo nome operiamo perché il mondo diventi sempre più giusto. Sceglimmo di legare il suo a nome a quello del martire titolare della chiesa da cui il nome dell'Associazione: «Ludovica Robotti – San Torpete»: una vita appena nata e una vita regalata per amore. In quel momento avvenne un miracolo: il passaggio dalla morte di Ludovica alla vita con Ludovica.

In quei giorni conobbi Annalisa Gatta, grafica originalissima, oggi mamma di Arturo e di Zeno. Le chiesi di pensare un «logo» apposito per l'associazione. Dopo pochi giorni ci regalò il logo che oggi è il simbolo della nostra Associazione, un logo che riteniamo straordinario e divinamente simbolico. Sono certo che Ludovica l'abbia ispirata:



Le due mani a cinque dita in direzioni opposte potrebbero dare l'idea di opposizione se non fossero legate insieme da un sesto dito, un pollice stilizzato, che diventa così la cerniera dei due palmi aperti e uniti come gemelli siamesi. Le mani che potrebbero andare in direzione opposta sono costrette, essendo unite, a muoversi insieme dando vita ad un movimento che le trasforma in ali di armonia che vola nel cielo della solidarietà.

Le mani non sono chiuse, ma aperte perché solo così sono pronte ad afferrarne un'altra che si offre magari chiedendo aiuto. Le due mani sono rosse, il colore dell'amore appassionato, fuoco che brucia e coinvolge, purifica e rafforza.

Le due mani sono speculari e non si distingue la mano che dà da quella che riceve, perché dare e ricevere sono parti di uno stesso movimento che si chiama «Giustizia» e si scrive «Amore».

Ogni mano ha «6» dita, il numero della perfezione umana, cioè l'imperfezione dei singoli che, uniti insieme come

Mani che volano, formano un riflesso della perfezione che non è mai compiuta perché è sempre in movimento come l'Amore, come il fuoco, come le mani del logo, simbiosi simbolica di solidarietà discreta che ascolta e condivide. La scritta forma quasi la scia di una stella cometa che accompagna il volo ideale dell'aquilone della *Giustizia* che nel nome di Ludovica vogliamo lanciare nel cielo della condivisione attraverso il nostro cuore e le nostre possibilità. Il nostro motto infatti è «Dall'elemosina alla Giustizia» che per noi è parola d'ordine, impegno morale, civile e cristiano.

## Costituzione e Vangelo

Abbiamo così deciso di avere una sola ispirazione con due fondamenti, che poi s'identificano sia nei principi che nella finalità: laicità e fede che hanno come referenti la Costituzione Italiana, citata espressamente nello statuto e il Vangelo, scritto a caratteri di fuoco nel nostro cuore. Il punto di vista «laico» dell'Associazione è l'articolo 3 § 2 della **Costituzione italiana**:

*“È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.*

Il punto di vista, invece, del «credente», sta nell'atteggiamento di Gesù che in tutta la sua vita fece «la scelta preferenziale» dei poveri che il vangelo di Matteo codifica nel discorso del giudizio universale:

*«<sup>35</sup>“Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, <sup>36</sup>nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi”. <sup>37</sup>Allora i giusti gli risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? <sup>38</sup>Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito. <sup>39</sup>Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?”. <sup>40</sup>E il re risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”» (Mt 25,35-40).*

## Soci «extraterritoriali»

**Molti dei soci dell'Associazione sono di fuori Genova perché la nostra azione non si limita ad un territorio circoscritto: da noi possono venire persone da ogni parte di Genova e alcuni arrivano anche da fuori Genova. Vogliamo mantenere questa apertura perché ci sembra giusto che essendoci una corrispondenza così ampia e allargata, la nostra attività sia in un certo senso restituita con la stessa generosità con cui siamo sostenuti.**

**Per le situazioni di fuori Genova, ci vuole però un certo controllo: per ora si seguono situazioni che don Paolo Farinella conosce personalmente o attraverso persone che lui conosce e di cui si fida. Abbiamo avuto, infatti, anche richieste stravaganti per cui vigilare è un dovere e una responsabilità.**

## Riconoscenza

A quanti da Genova, dall'Italia e dall'estero contribuiscono a rendere giustizia ai poveri, con il loro aiuto mensile o sporadico, un grande abbraccio unito ad un profondo riconoscimento di gratitudine che ci rende più responsabili e decisi a tenere testa, specialmente in questi tempi, in cui i poveri cadono e crollano più facilmente perché senza protezione e spesso, senza speranza. Noi, insieme a Ludovica Robotti, ci siamo e vogliamo continuare ad esserci, insieme con voi, ma anche in nome e per conto vostro.

## INDICAZIONI OPERATIVE

### Vita sociale:

Si diventa soci versando la quando annuale di € 20,00 (venti/00). Anche chi non è iscritto può contribuire con un contributo una tantum o periodico. **Noi consigliamo piccole cifre, ma costanti perché garantiscono interventi continui.**

### Strumenti di sostegno

1. Banca: Iban: IT90Y0501801400000011324076 – Per l'estero, codice bic: ETICIT22XX
2. Posta: Iban: IT10H7601014000000006916331 – Per l'estero: Bic/Swift: BPPIITRRXXX
3. Conto Corrente Postale N. 6916331, intestato a: **Associazione Ludovica Robotti - San Torpete**